

Roma, 29 marzo 2018

Agenzie Fiscali



ELEZIONI RSU DEL 17 – 19 APRILE: SCEGLI DA CHE PARTE STARE!

Si avvicinano le elezioni RSU e fioccano da ogni parte le iniziative più disparate e soprattutto disperate.

Tra raccolte di firme e lettere inviate all'ARAN o all'Amministrazione di turno, i firmatari del contratto CGIL, CISL, UIL, SALFI e INTESA provano da un lato a distrarre l'attenzione dei lavoratori, dall'altro a far dimenticare gli effetti nefasti del contratto appena sottoscritto.

Sanno bene che, per quanto riguarda il nostro comparto, il peggior contratto mai siglato nella storia repubblicana è stato sonoramente bocciato nelle oltre 90 assemblee svolte dall'USB in tutto il paese e provano a correre goffamente ai ripari. Ma la toppa è peggio del buco e rivela solo la loro disperazione...

L'abbiamo detto sin dall'inizio: la sottoscrizione del CCNL non ha certo guardato ai diritti e alle retribuzioni dei lavoratori martoriati da 96 mesi di blocco contrattuale, ma è stata la consueta marchetta elettorale (rivelatasi tra l'altro inutile) fatta al governo di turno.

Le elezioni RSU sono strettamente collegate con il nostro contratto.

Infatti, il 17-19 aprile con il voto nei luoghi di lavoro si determinerà, a vari livelli, la rappresentatività dei sindacati, ovvero chi avrà la titolarità per rappresentare i lavoratori anche per quel che concerne la stipula del prossimo CCNL.

Già le elezioni politiche appena svolte hanno espresso un segnale chiaro, punendo quei partiti che fino a questo momento hanno governato il paese portandoci ad una situazione economica che è sotto gli occhi di tutti.

Ognuno può comprendere quali effetti si produrrebbero se il segnale si replicasse anche sul piano sindacale e chi ha firmato il contratto ricevesse una sonora e strameritata sberla!

Servirebbe non solo come sacrosanto atto di sfiducia per il CCNL appena sottoscritto, ma soprattutto determinerebbe condizioni nuove e più favorevoli per il futuro, perché la prossima tornata contrattuale dovrebbe aprirsi già il prossimo anno.

Lo vogliamo dire chiaramente: se queste elezioni RSU non puniranno severamente CGIL, CISL, UIL, SALFI e INTESA, il prossimo contratto potrebbe addirittura farci rimpiangere quello appena sottoscritto!

Perché al peggio non c'è mai fine ed è esattamente quello a cui queste sigle sindacali vogliono abituarci.

E allora è evidente che **il rinnovo delle RSU ha il sapore di un vero e proprio referendum sul contratto** e i lavoratori sono chiamati a votare soprattutto su questo.

Non fatevi ingannare da chi, pur candidandosi con CGIL, CISL, UIL, SALFI e INTESA, prova a rappresentarsi come diverso: se lo è davvero non avrebbe mai dovuto accettare di presentarsi con queste sigle sindacali!

E allora, se ritenete che il CCNL appena sottoscritto sia complessivamente buono, votate pure CGIL, CISL, UIL, SALFI e INTESA e preparatevi al peggio per il prossimo rinnovo...

Se invece ritenete che quello appena siglato è un pessimo contratto occorre puntare sull'alternativa sindacale e dare fiducia all'USB che non solo non lo ha sottoscritto, ma è stata l'unica O.S. che, in questi anni, tra scioperi, manifestazioni, presidi e assemblee ha condotto una battaglia durissima per rivendicare un contratto "vero".

**IL PROSSIMO CONTRATTO LO SCEGLIETE VOI CON IL VOSTRO VOTO
ALLE ELEZIONI RSU!**

Siamo convinti che non sarà difficile decidere da che parte stare...

